

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



Notiziario fitosanitario

N. 534/ATO8/2024

Valido dal 31/10 al 11/11/2024

Servizio **SMS**
avvisi su infestazioni e
trattamenti direttamente
sul tuo **cellulare**
www.sardegnaagricoltura.it Info sul web

Sportello Unico Territoriale per l'area del Parteolla

Sinnai, loc. Luceri zona industriale - tel. 070 60268007

Consigli colturali e difesa



Vite

Fase fenologica: Inizio caduta foglie

:le piante in questa fase accumulano le sostanze di riserva che sono essenziali per la parte iniziale della prossima stagione (compresa la fioritura).

Sempre in un'ottica di ottimizzazione dell'accumulo di sostanze di riserva, è utile in questo periodo somministrare 20-25 unità d'azoto per Ha. E' possibile utilizzare anche un concime ternario. Si calcola il quantitativo da somministrare in base al titolo in Azoto del concime (la prima cifra) che non deve superare sempre in totale le 20-25 unità.



Olivo

Fase fenologica: Invaiaitura **scalaPFP 7 (G) scalaBBCH 81**

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*):le catture nelle trappole a feromoni sono costanti. Effettuare i monitoraggi sulle drupe e intervenire al superamento delle soglie d'intervento(10-15% di olive con uova e larve vive per quelle da olio, 2-3% su olive da mensa) solo su varietà a maturazione medio tardiva. Valutare attentamente i tempi di carenza. Su quelle precoci è

bene raccogliere al più presto, soprattutto se si considera che la migliore qualità dell'olio si ottiene negli Oliveti dove sul 50% dei frutti si è raggiunto il 50% dell'invaiaitura. Sempre in un'ottica di maggiore qualità e bene utilizzare cassette specifiche con i fori di areazione per evitare il più possibile il surriscaldamento delle olive. Quest'ultime vanno conferite al più presto(24-48 ore) presso gli impianti di molitura, soprattutto se si utilizzano abbacchiatori per la raccolta.



Agrumi

Fase fenologica: Invaiaitura

Mosca della frutta (Ceratitis capitata): le catture nelle trappole a feromone sono molto elevate. Risulta necessario trattare sulle varietà molto e mediamente precoci di Clementine e Arancio. Si possono utilizzare prodotti endoterapici da alternare con esche proteiche avvelenate registrate sulle colture. L'uso di caolino e zeolite ha un'azione repellente nei confronti della mosca, ma bisogna valutare l'imbrattamento dei frutti che potrebbe essere limitante a livello commerciale. L'uso di trappole di cattura massale può abbassare la popolazione del fitofago. Sulle varietà a maturazione media e tardiva la presenza massiccia degli oli essenziali sulla buccia protegge i frutti dall'attacco dell'insetto.

Nessuna avversità da segnalare: